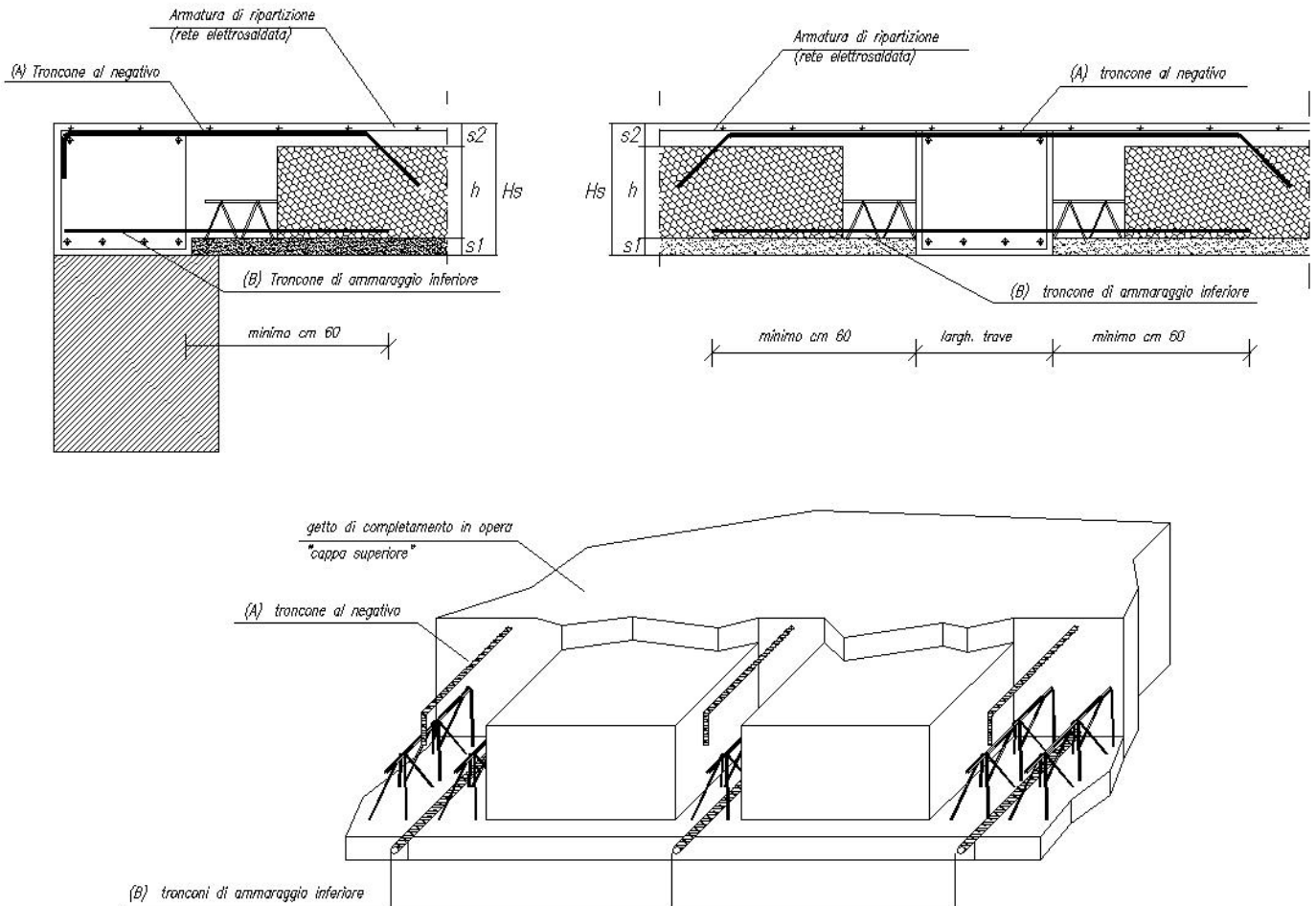


LASTRE TRALICCIATE TIPO PREDALLES

SCHEMI DI POSA DEI TRONCONI PER MOMENTI NEGATIVI E COLLEGAMENTO INFERIORE



PRESCRIZIONI PER LA POSA IN OPERA

I puntelli di sostegno in fase di getto vanno posati ad una distanza mai superiore a 1,50 ml.

Le nervature di ripartizione (dette anche rompitratta) sono necessarie per solai con luce superiore a 4.50 ml.

L'armatura per momenti negativi "(A) troncone superiore" deve essere inserita nella parte alta di ciascuna nervatura, in modo che il suo ricoprimento sia di circa 2 cm.

Lo spessore della soletta di conglomerato gettata in opera "cappa superiore" non deve essere minore di 4 cm.

Nel caso di solaio vincolato in semplice appoggio, il rapporto tra la luce di calcolo del solaio e lo spessore del solaio stesso, DEVE ESSERE MINORE O UGUALE A 25 $L_0/H_s < 25$ (D.M. 09/01/1996).

I tronconi di collegamento inferiore "(B) ammaraggio inferiore" devono essere posti sopra alla lastra come indicato nello schema.

Il getto di completamento in opera deve essere di classe non minore di $R_{ck}=250$ daN/cm²; consistenza S4 - S5

CARATTERISTICHE DEL SOLAIO

h _{soletta} solai	h pulsatino	s1 lastra	s2 cappa	Peso lastra	Volume conglomerato gettato in opera	Peso complesivo	Trasmissione termica	R.E.I. (minimo)	R _w	L _{n,w}
cm	cm	cm	cm	Kg/m ²	mc/m ²	Kg/m ²	W/m ² K	minuti	dB	dB
18	8	5	5	125	0,077	318	3,915	30	49,6	76,4
20	10	5	5	125	0,083	333	3,968	30	50,0	75,7
22	12	5	5	125	0,090	350	3,209	30	50,5	75,0
25	15	5	5	125	0,100	375	2,885	30	51,2	73,9
30	20	5	5	125	0,117	418	2,315	30	52,8	72,3
35	25	5	5	125	0,133	458	1,878	30	53,1	70,9
40	30	5	5	125	0,150	500	1,722	30	54,0	69,5
45	35	5	5	125	0,167	543	1,527	30	54,8	68,3
50	40	5	5	125	0,183	583	1,371	30	55,5	67,2
								(*)	(**)	(***)

(*) La Resistenza al Fuoco REI superiore a quella indicata in tabella dovrà rispettare le condizioni imposte dalla Normativa vigente D.M.I. 16-02-2007

(**) ISOLAMENTO APPARENTE (R_w).

Calcolato con la formula: Laboratori Italiani - Solai in laterocemento
 $R_w = 22.4 \log m' - 6.5$ (dB) dove: $m' = (Kg/m^2)$

(***) LIVELLO DI CALPESTIO (L_{n,w}).

Calcolato con la formula: UNI EN 12354-2:2002 (B.5)
 $L_{n,w} = 164.0 - 35.0 \log m'$ (dB) dove: $m' = (Kg/m^2)$

MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO

Sollevamento e movimentazione vanno effettuati sollevando una lastra alla volta, tenendo la lastra in posizione orizzontale, con la suola rivolta verso il basso, evitando strappi e colpi improvvisi (Fig.1)

Per le operazioni di carico, scarico e montaggio in opera si consiglia l'utilizzo del bilancino. In alternativa si possono impiegare funi, facendo però attenzione che l'angolo formato dalla fune di tiro con il corrente superiore del traliccio dia maggiore di 75° . L'aggancio va effettuato all'incrocio delle staffe con il corrente superiore del traliccio e dovrà essere posizionato ad una distanza pari a $0,25 \cdot L$ dalle testate alla lastra, con L pari alla lunghezza della lastra (Fig. 1 e 2)

Lo stoccaggio deve avvenire su una superficie piana, livellata e costipata avendo cura di posare le lastre su appositi sostegni posti ad interasse non superiore ad 1,00 m (Fig. 3)

Prima di procedere al getto di completamento si dovranno ripulire tutte le superfici, al fine di evitare inclusioni di corpi estranei nel calcestruzzo.

LA Ditta Ediltravet declina ogni responsabilità per eventuali imperfezioni delle strutture derivanti dalla inosservanza delle suddette disposizioni.

fig. 1

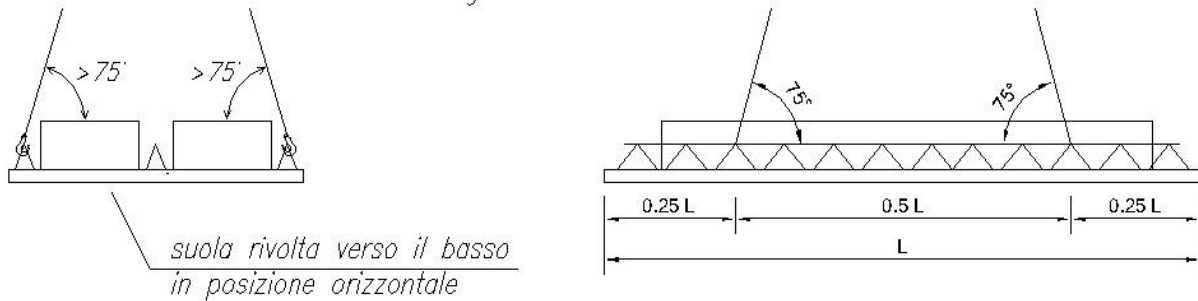


fig. 2

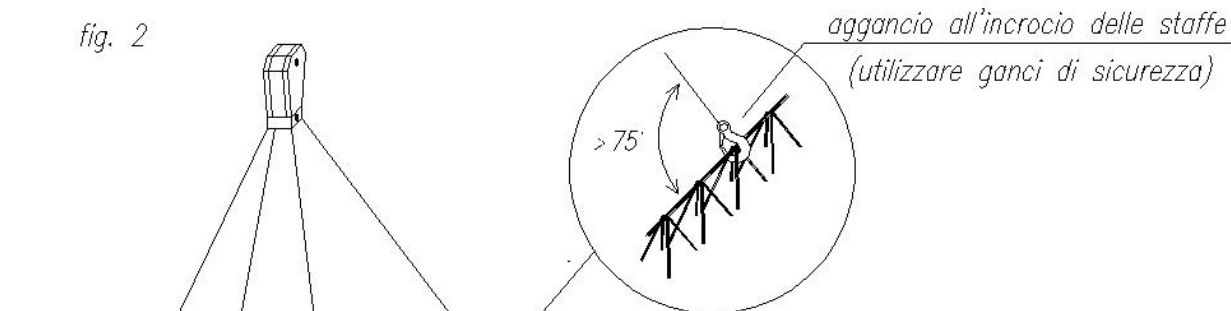


fig. 3

